



Unione Europea

Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



# TRANSIZIONE DIGITALE, INNOVAZIONE ED AGRITECH

GERMANA DI FALCO, COORDINATRICE CNPA

## Agricoltura, 9 imprese su 10 hanno investito per innovare le loro attività durante la pandemia



*Hanno acquistato sistemi e attrezzature di ultima generazione, aggiornato le loro dotazioni informatiche e digitali, e hanno rinnovato le tecniche di coltivazione e allevamento*

23 MARZO 2022 AGGIORNATO ALLE 10:15

🕒 1 MINUTI DI LETTURA

# Cresce lo smart agrifood italiano

Nel 2021 spesi 1,6 miliardi di euro per macchinari connessi e nuove tecnologie, sulla spina delle agevolazioni fiscali e del PNRR

Autore: Redazione ImpresaCity



Negli ultimi due anni il mercato smart agrifood italiano è sostanzialmente esploso, passando da un giro d'affari di 540 milioni di euro nel primo semestre del 2020 a uno di 1,3 miliardi a fine 2020, **fino a raggiungere quota 1,6 miliardi nel 2021**. Una crescita che appare, nella sua composizione, positivamente bilanciata. Quasi metà (47%) della spesa è infatti stata impiegata per attrezzature e macchinari agricoli connessi. Seguono, al 35% del mercato, i sistemi di monitoraggio e controllo applicabili post-vendita a mezzi e attrezzature agricole. Il nuovo, insomma, non manda in pensione necessariamente gli investimenti già effettuati.

Questo sviluppo tecnologico quasi certamente non sarebbe stato possibile senza gli incentivi dei Programmi di Sviluppo Rurale e del Piano transizione 4.0. Tre quarti delle aziende agricole, infatti, dichiarano di **aver impiegato almeno un incentivo di Agricoltura 4.0**. L'84% sostiene che gli aiuti hanno avuto un impatto determinante sulle scelte degli investimenti, consentendo di anticiparli (per il 44% delle aziende), di investire in più soluzioni (20%) o di scegliere una soluzione più costosa rispetto a quella che si sarebbe normalmente selezionata (20%). In tutto questo, però, **pollice giù** per l'eccesso di burocrazia e per il fatto che gli incentivi non sono del tutto mirati alle esigenze delle aziende agricole.

La **tracciabilità** è uno degli ambiti in cui le aziende stanno maggiormente utilizzando il digitale, anche per finalità di marketing e comunicazione nei confronti del consumatore finale. Secondo l'indagine condotta dall'Osservatorio Smart AgriFood sui consumatori, oltre metà degli italiani (53%) **ricerca sempre o spesso informazioni legate alla tracciabilità del cibo che acquista**.

**E' cresciuta la superficie coltivata con strumenti di Agricoltura 4.0:** nel 2021 ha toccato il 6% del totale, il doppio dell'anno precedente. Il 60% degli agricoltori italiani nel 2021 ha utilizzato almeno una soluzione di Agricoltura 4.0, oltre quattro su dieci ne utilizzano almeno due. Si diffondono in particolare i software gestionali e i sistemi di monitoraggio e controllo delle macchine. Ma c'è anche una crescente attenzione verso i sistemi di analisi dei dati e per il supporto delle decisioni.

Le cifre delle analisi del Politecnico confermano l'interesse dello smart agrifood per le tecnologie blockchain e i ledger distribuiti. Tanto che l'agroalimentare **è il quarto settore per adozione di questa tecnologia nei progetti internazionali**. Certo va considerato che la tecnologia, pur tecnicamente collaudata, è poco conosciuta da parte del grande pubblico (solo il 6% i consumatori ha già sentito parlare di applicazioni blockchain) e questo impedisce di apprezzarne i meriti. **Una maggiore informazione aiuterebbe**, perché tra i consumatori che conoscono la tecnologia, il 45% ha fiducia nelle sue potenzialità nel garantire maggiore sicurezza dei prodotti alimentari.

Ma consumatori a parte, come vedono le tecnologie blockchain le realtà che dovrebbero adottarle di prima mano? Le aziende agrifood per ora le valutano soprattutto per **obiettivi di marketing e comunicazione** (54% dei casi). Viene dopo (47% dei casi) l'obiettivo di una **maggiore efficienza** nei processi di gestione e coordinamento della supply chain e (26%) di una supervisione dei processi per migliorare la sostenibilità della filiera. Nel 13% dei progetti, inoltre, si punta a rendere più efficaci ed efficienti le procedure legate al **richiamo dei prodotti** in caso di criticità.



WHITEPAPER

## Agricoltura 4.0: cresce del 20% e conferma un grande potenziale di sviluppo

# Smart agrifood # Precision agriculture



Servizio | Agricoltura

## Ecco come l'innovazione tecnologica attrae i giovani nei campi

Secondo i dati del Crea solo il 20% delle aziende agricole è under 40, ma i numeri sono in crescita grazie anche agli incentivi Ue

di Giorgio dell'Orefice

17 marzo 2022



(Budimir Jevtic - stock.adobe.com)



Ascolta la versione audio dell'articolo



3' di lettura



Il principale tallone d'Achille dell'agricoltura italiana è sempre stato l'elevata età media degli imprenditori agricoli. Ma negli ultimi anni il fenomeno del **ricambio generazionale** sta cambiando marcia per diventare un trend reale e consolidato. Un fenomeno nel quale ha di certo rivestito un ruolo di primo piano il sistema di incentivi messo a punto in primo luogo da Bruxelles.



## Esempio per incentivi alle imprese

### Missione 1 – Componente 2 – investimento: Transizione 4.0

#### ■ AMMINISTRAZIONE TITOLARE DELL'INVESTIMENTO

Ministero dello Sviluppo Economico

#### ■ IMPORTO TOT. DELL'INVESTIMENTO

13,38 Mld

#### ■ CHI PUÒ PARTECIPARE?

Rientrano tra i soggetti beneficiari della misura tutte le **imprese residenti nel territorio dello Stato**, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.

#### ■ QUALI REQUISITI RISPETTARE?

La misura riconosce tre tipologie di crediti di imposta alle imprese che investono in beni capitali:

- beni capitali (materiali e immateriali)
- ricerca, sviluppo e innovazione
- attività di formazione alla digitalizzazione e di sviluppo delle relative competenze

Le imprese potranno accedere al credito di imposta tramite compensazione con il **modello F24** attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'**Agenzia delle Entrate**.

#### ■ CON CHE TEMPISTICHE?

**Entro il 2021** prevista l'entrata in vigore del dispositivo per l'autorizzazione dei crediti d'imposta. **Entro metà 2026** valutazione ex post sull'impatto della misura su PIL e sull'occupazione.



**Incentivi automatici e contribuiti**



## MISSIONE 3 - INFRASTRUTTURE MOBILITÀ SOSTENIBILE

Obiettivo complessivo: sviluppo razionale di una **infrastruttura di trasporto moderna sostenibile** ed **estesa** a tutte le aree del Paese



### IMPORTO COMPLESSIVO DELLA MISSIONE

**25,40 MLD €**



### AMBITI DI INTERVENTO DELLA MISSIONE

- **M3C1**  
Investimenti sulla rete ferroviaria (**24,77** mld)
- **M3C2**  
Intermodalità e logistica integrata (**0,63** mld)

### INTERVENTI DESTINATI ALLE IMPRESE (0,25 mld €)

- **M3C2:** Digitalizzazione della catena logistica (**0,25** mld €)

# Attenzione ai livelli: questo è REACT EU

## a) Credito di imposta per Investimenti in beni strumentali

**Beneficiari:** imprese che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato italiano

Riconosciuto anche agli esercenti arti e professioni, ai soggetti aderenti al regime forfetario, alle imprese agricole ed alle imprese marittime

**Durata intervento:** attivo sino al 31 dicembre 2022, entro il 30 giugno 2023 se il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione al 31 dicembre 2022.

### Come accedere

Per i beni strumentali tecnologicamente avanzati materiali e immateriali, le imprese sono tenute a produrre

➡ una perizia tecnica semplice rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale

oppure

➡ un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, da cui risulti che i beni possiedono le caratteristiche richieste dagli allegati A e B della Legge 232/2016

➡ per i beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300.000 euro è sufficiente una dichiarazione resa dal legale rappresentante.

### Spese ammesse al credito di imposta

- **beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati** (allegato A, Legge 11 dicembre 2016, n.232-ex Iperammortamento).  
Credito di imposta previsto per annualità 2021 e 2022 in percentuali diverse
- **beni immateriali tecnologicamente avanzati funzionali ai processi di trasformazione 4.0** (allegato B, legge 11 dicembre 2016, n.232 come integrato dall'articolo 1, comma 32 della legge del 27 dicembre 2017, n.205).  
Credito di imposta previsto al 20% del costo, nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1 milione di euro
- **altri beni strumentali materiali** (ex Super Ammortamento) diversi da quelli ricompresi nell'allegato A.  
Credito di imposta previsto per gli anni 2021 e 2022
- **altri beni strumentali immateriali diversi da quelli ricompresi nell'allegato B.**  
Credito di imposta previsto per annualità 2021 e 2022.

b) [Credito d'imposta Ricerca e sviluppo, innovazione e design](#)

**Beneficiari:** tutte le imprese residenti nel territorio italiano

**Durata intervento:** attivo sino al 31 dicembre 2022

**Come accedere**

Per il periodo di imposta successivo al 31 dicembre 2019 e fino al 31 dicembre 2022 il credito d'imposta deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui sono state sostenute le spese e in quelle relative ai periodi d'imposta successivi fino a quando se ne conclude l'utilizzo.

Modello, contenuto, modalità e termini di invio saranno stabiliti con Decreto direttoriale.

Il credito è utilizzabile **esclusivamente in compensazione**.

**Spese ammesse al credito di imposta**

- **attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale**  
il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 20% delle spese agevolabili nel limite massimo di 4 milioni di euro (comma 200 della legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019)
- **attività di innovazione tecnologica**  
il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro, ovvero in misura pari al 15% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro in caso di obiettivi di trasformazione dei processi aziendali secondo i principi dell'economia circolare o del paradigma 4.0 (comma 201 della legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019)
- **attività di design e ideazione estetica**  
il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro (comma 202 della legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019)

c) [Credito d'imposta Formazione 4.0](#)

**Beneficiari:** tutte le imprese residenti nel territorio italiano

**Come accedere**

Il credito d'imposta deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui sono state sostenute le spese e in quelle relative ai periodi d'imposta successivi fino a quando se ne conclude l'utilizzo.

Credito utilizzabile solo in compensazione

**Spese ammesse al credito di imposta:**

- spese del personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione
- costi di esercizi relativi ai formatori e partecipanti alla formazione e costi di servizi di consulenza direttamente connessi al progetto di formazione
- spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette.

Le attività formative dovranno riguardare: vendite e marketing, informatica, tecniche e tecnologia di produzione in riferimento alle Tematiche della Formazione 4.0



# PRINCIPALI PROGETTI E MISURE INCENTIVANTI DEDICATI ALLE IMPRESE

MISSIONE 4 - Istruzione e ricerca,

COMPONENTE 2: Dalla ricerca all'impresa



**“Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria”**

L'intervento mira a sostenere, anche attraverso un processo di riorganizzazione e razionalizzazione, una rete di 60 centri (Centri di Competenza, Digital Innovation Hub) incaricati dello sviluppo di progettualità, dell'erogazione alle imprese di servizi tecnologici avanzati e servizi innovativi e qualificanti di trasferimento tecnologico..



**Amministrazione titolare dell'investimento**

MiSE



**Importo totale dell'investimento**

0,35 mld

**Tipologia di imprese coinvolte**

- Imprese, in particolare PMI

**Ambito di intervento**

- Servizi tecnologici avanzati alle imprese

**Modalità di attuazione**

Il finanziamento dei centri già esistenti sarà basato sulle **valutazioni delle performance** e sulla valutazione di eventuali **deficit di finanziamento**.

La preconditione per finanziare nuovi centri è il **matching con fondi privati**.

Condizione essenziale per garantire la sostenibilità dei centri ben oltre il 2026 è la valutazione della qualità dei servizi.



## MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA

Obiettivo complessivo: rafforzare il **sistema educativo**, le **competenze digitali** e **STEM**, la **ricerca** e il **trasferimento tecnologico**

**Trasferimento  
tecnologico**



### IMPORTO COMPLESSIVO DELLA MISSIONE

**30,88 MLD €**



### AMBITI DI INTERVENTO DELLA MISSIONE

#### ■ M4C1

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università (19,44 mld €)

#### ■ M4C2

Dalla ricerca all'impresa (11,44 mld €)

### INTERVENTI DESTINATI ALLE IMPRESE (10,22 mld €)

- M4C21: Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti (0,96 mld €)
- M4C2: Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) (1,80 mld €)
- M4C2: Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca (1,61 mld €)
- M4C2: Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies (1,60 mld €)
- M4C2: Partenariati - Horizon Europe (0,20 mld €)
- M4C2: Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità" costruendo "leader territoriali di R&S" (1,30 mld €)
- M4C2: Finanziamento di start-up (0,30 mld €)
- M4C2: IPCEI (1,5 mld €)
- M4C2: Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria (0,35 mld €)
- M4C2: Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese (0,60 mld €)

## PRINCIPALI PROGETTI E MISURE INCENTIVANTI DEDICATI ALLE IMPRESE

**MISSIONE 4** - Istruzione e ricerca,

**COMPONENTE 2:** Dalla ricerca all'impresa



**"Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)"**

Il Fondo è finalizzato a rafforzare le misure di sostegno alla ricerca scientifica. Saranno finanziati anche Progetti di Ricerca di rilevante Interesse Nazionale (PRIN). L'obiettivo è di stimolare lo sviluppo di iniziative promosse dai ricercatori, verso la ricerca di frontiera, e una più forte interazione tra università e istituti di ricerca.



**Amministrazione titolare dell'investimento**

MUR



**Importo totale dell'investimento**

1,80 mld

**Tipologia di imprese coinvolte**

- Imprese attive nell'ambito della ricerca

**Ambito di intervento**

- Sistema nazionale di ricerca

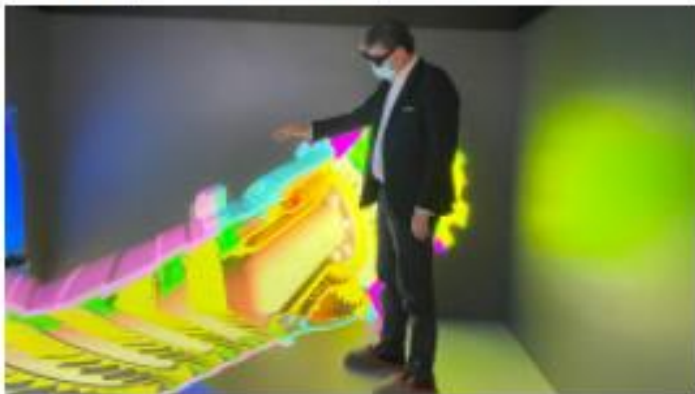
**Modalità di attuazione**

L'attuazione avviene attraverso **bandi competitivi**, o in risposta a **inviti a presentare proposte** che definiscono gli obiettivi dei progetti da finanziare, nel quadro delle diverse misure individuate. La selezione dei Progetti di significativo Interesse Nazionale (PRIN) avviene attraverso un processo di valutazione effettuato da tre panel di valutazione, uno per ciascuno dei macrosettori ERC. **Tra il 2021 e il 2024 sono previste in totale quattro call di progetti** (la call del 2021 è già stata aperta e la procedura di selezione è in corso).

# PNRR, riforma degli Accordi per l'Innovazione

Martedì, 18 Gennaio 2022

1 miliardo di euro per investimenti in ricerca e sviluppo industriale



Procedure semplificate per la concessione di contributi e finanziamenti agevolati per realizzare **progetti di ricerca industriale** e di sviluppo sperimentale di rilevanza strategica per la competitività tecnologica di imprese e centri di ricerca presenti sul territorio nazionale, anche al fine di favorire l'innovazione di specifici settori, salvaguardare l'occupazione e rafforzare la presenza di prodotti italiani in mercati caratterizzati da una forte competizione internazionale.

E' quanto prevede il decreto firmato dal ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti che riforma lo strumento degli Accordi per l'innovazione; per cui è prevista dal Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza una dotazione finanziaria di 1 miliardo di euro.

Possono beneficiare delle agevolazioni le **imprese di qualsiasi dimensione** che svolgono attività industriali, agroindustriali, artigiane e che presentano progetti, anche in forma congiunta tra loro, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi, servizi o al notevole loro miglioramento tramite lo sviluppo delle tecnologie definite dal programma : "Orizzonte Europa":

- Tecnologie di fabbricazione
- Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche
- Tecnologie abilitanti emergenti
- Materiali avanzati
- Intelligenza artificiale e robotica
- Industrie circolari
- Industria pulita a basse emissioni di carbonio
- Malattie rare e non trasmissibili
- Impianti industriali nella transizione energetica
- Competitività industriale nel settore dei trasporti
- Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili
- Mobilità intelligente
- Stoccaggio dell'energia
- Sistemi alimentari
- Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia
- Sistemi circolari

**PNRR e accordi per l'innovazione**

[Accordi per l'innovazione \(mise.gov.it\)](https://mise.gov.it)

# GRAZIE!

[g.difalco@governo.it](mailto:g.difalco@governo.it)



Unione Europea

Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*

